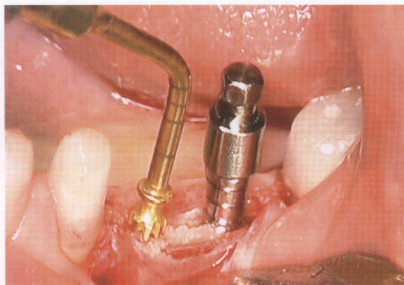


## nuove applicazioni Piezosurgery®

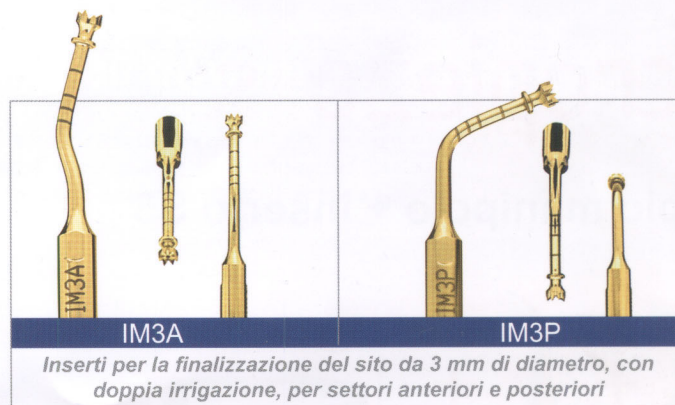
- OP5: per la perforazione ossea e per tracciare il solco guida iniziale
  - IM2: con irrigazione interna, per tracciare il solco guida
  - OT4: per la preparazione differenziale e la correzione dell'asse del solco guida
  - IM3: con doppia irrigazione per finalizzare la Preparazione del Sito Implantare
- Gli inserti IM2 e IM3 sono disponibili nelle versioni: diritta per i settori anteriori ed angolata per i settori posteriori.



A fronte degli ottimi risultati ottenuti nel mascellare, verrà creata una nuova serie di inserti specifica per la mandibola.

Il loro utilizzo è facile ed intuitivo, per un corretto impiego si suggerisce tuttavia un corso di formazione presso la Piezosurgery Academy al fine di approfondire la teoria e la pratica della Preparazione Differenziale del Sito Implantare con Piezosurgery®

La "Preparazione Differenziale del Sito Im-



plantare" con Piezosurgery®, attraverso la rimozione differenziale dell'osso all'interno del solco guida, è una tecnica semplice e precisa che consentirà al chirurgo di otti-

mizzare il posizionamento dell'impianto e di evitare le moltissime problematiche connesse ad un errato posizionamento.

*L'Università degli Studi di Torino (prof. Preti et al.) ha effettuato la prima ricerca sostenuta dalla Regione Piemonte e MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca), accettata per pubblicazione 2007 dal Journal Periodontology, dal titolo:*

*"Biological Factors involved in the Osseointegration of Oral Titanium Implants positioned using Piezosurgery® versus a Drill Technique: a Pilot Study in Minipigs".*

*La ricerca paragona l'espressione di fattori biologici coinvolti nel processo di osteointegrazione di impianti orali posizionati con tecnica chirurgica tradizionale mediante frese e tecnica chirurgica piezoelettrica.*

*I risultati ottenuti hanno evidenziato una migliore risposta ossea nei siti preparati con il Piezosurgery® rispetto a quelli preparati con Twist-Drill Nobel Biocare.*

*Le proteine BMP che stimolano le cellule staminali stromali verso la serie osteoplastica sono, dopo 1 settimana, 19 volte superiori nei siti trattati con Piezosurgery® ed in ugual misura il numero degli osteoblasti.*

*La guarigione è circa tre volte più rapida, rendendo sempre attuale la possibilità del carico implantare immediato.*

*L'Università di Basilea ha presentato una ricerca, in corso di pubblicazione su Journal of Oral and Maxillofacial Surgery, "Assessment of Nerve Damage Using a Novel Ultrasonic Device for Bone Cutting" (S. Schaeren et al.), in cui si analizza il ridotto rischio neurologico durante il taglio osseo con la Chirurgia Piezoelettrica rispetto alle metodiche tradizionali.*